

VareseNews

«Tagli a cultura ed eventi per un fondo anticrisi»

Pubblicato: Mercoledì 18 Marzo 2009

Tagli per **160 mila euro proposti dalla minoranza** per combattere la crisi economica. Ma il sindaco ribatte che **non si deve creare assistenzialismo**, ma proposte di lavoro. Tutto è nato dopo **il consiglio comunale di giovedì scorso**, quando una mozione della minoranza è stata approvata all'unanimità dall'assise municipale. Documento che prevede **l'istituzione di una commissione anticrisi**, composta dai capigruppo consiglieri, e che avrà l'obiettivo di studiare interventi mirati a favori dei cittadini colpiti dalla crisi economica.

Ed ecco che nei giorni scorsi i consiglieri del Gruppo Ulivo, **Piergiorgio Campanini, Luigi Luce e Giuseppe Scrivo**, hanno presentato in comune una serie di proposte, tra cui: la rinuncia dei consiglieri comunali **al gettone di presenza alle sedute**, la rinuncia **di parte dell'indennità** da parte di sindaco e assessori, **ridurre della metà il contributo alle manifestazioni culturali**, la **riduzione di due terzi del contributo alle associazioni**, annullare le pubblicazioni di storia locale, dimezzare il contributo al museo moto Frera, ridurre il **bonus bebè** soltanto alle famiglie con un certo reddito e non a tutti.

Il tutto, secondo la minoranza, dovrebbe **portare alla creazione di un fondo anti-crisi**, il cui obiettivo sarebbe da definire da parte della commissione.

«Mi chiedo perché le stesse cose non vengano attuate o proposte nei paesi della zona dove è al governo il centrosinistra, come Castiglione Olona, Venegono Superiore, Fagnano o Veduggio – risponde il sindaco **Stefano Candiani** -. Le proposte saranno sicuramente **discusse in commissione**, ma quello su cui si dovrebbe puntare non è la creazione di fondi che vadano nella direzione di un assistenzialismo che crei dipendenza. Ma verso **la creazione di un sistema che generi, anche solo temporaneamente, posti di lavoro**. Tagliare la cultura, gli eventi, lo abbiamo già fatto rispetto agli anni scorsi, e tagliare ulteriormente **non farebbe altro che generare altra disoccupazione**. Anche la riduzione di indennità ad assessori e consiglieri non deve essere imposta, ma deve essere una decisione personale, a seconda delle necessità. Comunque ci tengo a precisare che **va cambiata ottica**, non si deve andare verso l'assistenzialismo, ma studiare nuove proposte».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it